



Numero extra - aggiornamenti

GRADUATORIE D'ISTITUTO DOCENTI

i titoli di studio necessari per l'inserimento

Quali sono i titoli di studio richiesti per l'accesso alla II fascia

La II fascia è destinata ai docenti in possesso di abilitazione per l'insegnamento richiesto:

Scuola dell'infanzia

- Laurea in Scienze della formazione primaria quadriennale: indirizzo scuola dell'infanzia
- Laurea in scienze della formazione primaria nuovo ordinamento DM 249/2010 (quinquennale)
- Possesso del titolo di studio comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, ovvero dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998 aventi valore abilitante. Sono esclusi i titoli di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27, e delle sperimentazioni "Brocca" di Liceo linguistico in quanto il piano di studio non prevede le materie caratterizzanti necessarie ai fini del riconoscimento del valore abilitante del titolo, ovvero le Scienze dell'Educazione, la Pedagogia, la Psicologia generale, la Psicologia sociale e Metodologia ed esercitazioni didattiche comprensive di tirocinio.

Scuola primaria

- Laurea in Scienze della formazione primaria quadriennale: indirizzo scuola primaria
- Laurea in scienze della formazione primaria nuovo ordinamento DM 249/2010 (quinquennale)
- Possesso del titolo di studio comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, dei corsi quadriennali o quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997/1998 aventi valore abilitante. Sono esclusi i titoli di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27, e delle sperimentazioni "Brocca" di Liceo linguistico in quanto il piano di studio non prevede le materie caratterizzanti necessarie ai fini del riconoscimento del valore abilitante del titolo, ovvero le Scienze dell'Educazione, la Pedagogia, la Psicologia generale, la Psicologia sociale e Metodologia ed esercitazioni didattiche comprensive di tirocinio.

Educatori

Abilitazione conseguita con i percorsi ordinari e riservati o con il superamento del corrispondente concorso ordinario (fino al 1999).

Secondaria di II grado

Abilitazione conseguita con i percorsi ordinari e riservati, con il superamento del concorso ordinario (fino al 1999) o ope-legis, in una delle classi di concorso confluite nelle attuali (DPR 19/16). Per le classi di concorso di indirizzo dei licei musicali (A053, A055, A063, A064) è necessaria l'abilitazione nelle pregresse A031, A032, A077 unitamente ai [titoli richiesti](#) dal DPR 19/16.

Quali sono i titoli di studio richiesti per l'accesso alla III fascia

Educatori

- Laurea in Scienze della formazione primaria quadriennale: indirizzo scuola primaria
- Laurea in scienze della formazione primaria nuovo ordinamento DM 249/2010 (quinquennale)
- Laurea in scienze dell'educazione (L-19)
- Laurea in scienze pedagogiche (vecchio e nuovo ordinamento)
- Laurea quadriennale, vecchio ordinamento, in Scienze dell'educazione
- Laurea specialistica 65/S
- Laurea magistrale LM-57
- Possesso del titolo di studio conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998. Sono, pertanto, esclusi i titoli di diploma di sperimentazione ad indirizzo linguistico di cui alla Circolare Ministeriale 11 febbraio 1991, n. 27, e delle sperimentazioni "Brocca" di Liceo linguistico in quanto il piano di studio non prevede le materie caratterizzanti necessarie ovvero le Scienze dell'Educazione, la Pedagogia, la Psicologia generale, la Psicologia sociale e Metodologia ed esercitazioni didattiche comprensive di tirocinio
- In mancanza dei suddetti requisiti è consentito l'inserimento in graduatoria a coloro che abbiano ottenuto l'accesso nelle graduatorie delle istituzioni educative per il biennio scolastico 2009/2010 e 2010/2011 in virtù delle disposizioni particolari di cui all'art. 2, comma 1, lettera h), II capoverso del Decreto del Ministro della pubblica istruzione 21 giugno 2007 n. 53.

Secondaria di II grado

È richiesto il possesso dei titoli di studio (e dei relativi esami/crediti) previsti dal DPR 19/16 come modificato dal DM 259/17: [vai](#) alla nostra applicazione.

Per chi ha conseguito il titolo di studio **entro il 23 febbraio 2016**, per l'accesso alle graduatorie d'istituto e ai futuri concorsi, è possibile fare riferimento ai titoli di accesso ad una delle pregresse classi di concorso (confluite nell'attuale) ai sensi del DM 39/98 ([qui](#) l'applicazione del MIUR) e del DM 22/05 ([qui](#) la nostra applicazione).

Sostegno e insegnamenti speciali

Può chiedere l'inclusione negli elenchi del sostegno e per insegnamenti speciali solo chi è in possesso della relativa specializzazione.

i modelli A1 e A2 passo passo

Una guida e una scheda per la corretta compilazione dei modelli di domanda

Per la compilazione delle domande per le graduatorie di istituto del personale docente ed educativo 2017-2020, abbiamo realizzato due **guide** e due **schede** per i diversi modelli.

Modello A1 (seconda fascia)

- [Guida al modello di domanda](#) con l'annotazione nelle varie sezioni delle modalità di compilazione
- [Scheda sulla compilazione della domanda](#) in base a quanto previsto dalla tabella di valutazione

Modello A2 (terza fascia)

- [Guida al modello di domanda](#) con l'annotazione nelle varie sezioni delle modalità di compilazione
- [Scheda sulla compilazione della domanda](#) in base a quanto previsto dalla tabella di valutazione

modelli da utilizzare, scelta della provincia e scuola a cui inviare la domanda

Docenti abilitati

Per i docenti abilitati, si utilizza sempre il modello A1 sia che si tratti di aggiornamento che di nuovo inserimento.

Per ogni insegnamento richiesto va indicata a pagina 2 se si tratta di un nuovo inserimento (**N.I.**) o di un aggiornamento (**P.I.**).

Docenti non abilitati

Per i docenti non abilitati si possono utilizzare, alternativamente, i modelli A2 e A2bis.

Il **modello A2** si utilizza per:

- chi deve solo aggiornare la propria posizione in III terza fascia e non ha nuovi insegnamenti da aggiungere
- chi deve inserirsi per la prima volta in III fascia (non era presente per alcun insegnamento nel 2014/2017).

Il **modello A2bis** si utilizza per:

- chi deve aggiornare la propria posizione in III terza fascia e ha anche nuovi insegnamenti da aggiungere (come primo inserimento)

N.B. Per la scuola secondaria, l'aggiornamento delle domande in base ai nuovi codici delle classi di concorso è relativo ad una delle classi di concorso del pregresso ordinamento confluite nell'attuale. La corrispondenza potrà essere indicata nella sezione B dei modelli di domanda: vedi [scheda](#) di approfondimento.

Scelta della provincia

La scelta della provincia nella quale includersi o presentare la domanda di aggiornamento è libera (escluso Trento, Bolzano e Valle D'Aosta che hanno regole proprie).

È quindi possibile anche cambiare la provincia scelta nel 2014. Gli unici che **non possono cambiare la provincia** di precedente inclusione sono i docenti inclusi anche nelle graduatorie ad esaurimento e nelle corrispondenti graduatorie di I fascia che potranno essere aggiornate solo dal 2019/2020.

A chi indirizzare la domanda

La domanda (o le domande se presenti sia in II che in III fascia) va inviata (con raccomandata con ricevuta di ritorno [fa fede il timbro postale], PEC o a mano con rilascio di ricevuta) ad una sola scuola della provincia scelta entro la scadenza della domanda: questa scuola sarà quella che gestisce la domanda (le domande) e tutte le fasi successive. Non è più previsto un vincolo sull'ordine di scuola, con le seguenti eccezioni ([vedi FAQ del MIUR](#)).

- chi fa domanda anche per scuole speciali deve inviare i modelli ad una scuola speciale
- chi fa domanda anche come educatore deve inviare i modelli ad un convitto/educando
- chi fa domanda anche per graduatorie di lingua slovena deve inviare i modelli ad una scuola slovena

Le scuole a cui si può inviare la domanda sono le sedi di dirigenza (istituto principale, non singoli plessi o succursali): l'elenco con i relativi codici è reperibile a questo [link](#) sul sito del MIUR.

Quali codici utilizzare per le classi di concorso

Un riepilogo delle corrispondenze tra vecchio e nuovo ordinamento e le specificità per le lingue, la conversazione e lo strumento musicale.

Quali codici utilizzare per le classi di concorso

I codici delle **nuove classi di concorso** sono indicati nella tabella allegata al decreto: [DM 374-17 Tabella di confluenza classi di concorso](#).

Va utilizzato il codice indicato nella colonna "*Nuove classi di concorso nuovo codice SIDI (DPR 19/2016)*". Nella tabella è presente anche la descrizione che può essere riportata nelle domande (sezione B1) anche in forma abbreviata.

Accanto ad ogni codice delle nuove classi di concorso è indicato anche il **codice della/e classe/i di concorso del precedente ordinamento** ("*Attuali classi di concorso codice SIDI (DM 39/98)*") che sono confluite in essa.

Il codice delle classi di concorso del pregresso ordinamento vanno riportati nei modelli di domanda per:

- indicare la corrispondenza con la precedente inclusione (sezione B4 del modello A1, sezione B3 dei modelli A2 e A2bis)
- dichiarare i servizi svolti (che fino all'anno scolastico 2016/2017 erano relativi alle vecchie classi di concorso)

Attenzione: nel caso di una nuova classe di concorso nella quale confluiscono più classi di concorso del pregresso ordinamento la situazione è più complessa: a breve pubblicheremo una scheda specifica.

La nostra [scheda](#) sui titoli di accesso.

Classi di concorso delle lingue e di conversazione in lingua straniera

Per le classi di concorso delle lingue straniere (**A-24 e A-25**), di conversazione in lingua straniera (**B-02**) vanno utilizzati i codici relativi alle specifiche lingue come indicati nella tabella. La corrispondenza sarà con i codici della medesima lingua dell'ordinamento precedente. I requisiti di accesso e i servizi specifici sono ovviamente solo quelli della medesima lingua per il medesimo ordine di scuola.

Classi di concorso di strumento musicale

Per le classi di concorso di strumento musicale (**A-55 e A56**) vanno utilizzati i codici relativi agli specifici strumenti come indicati nella tabella. La corrispondenza sarà con i codici del medesimo strumento dell'ordinamento precedente (vale solo per A-56 ex A077). I requisiti di accesso e i servizi specifici sono ovviamente solo quelli del medesimo strumento e del medesimo ordine di scuola.

Per i servizi eventualmente prestati nei **licei musicali** la situazione è più complessa: a breve pubblicheremo una scheda specifica.

come associare i punteggi delle precedenti classi di concorso con le nuove

Come noto le graduatorie di istituto del personale docente della scuola secondaria saranno costituite sulla base delle **nuove classi di concorso** ([vedi i codici da utilizzare](#)) e pertanto è opportuno, per chi deve presentare la domanda di aggiornamento, riepilogare come avviene l'associazione con i punteggi già dichiarati per le classi di concorso del progresso ordinamento.

Nel caso di **corrispondenza 1 a 1** tra vecchie e nuove classi di concorso (una nuova classe di concorso nella quale confluisce una sola classe del progresso ordinamento) si tratta semplicemente di indicare le due classi di concorso (vecchio codice, nuovo codice) e i punteggi già acquisiti nella vecchia (nella sezione B4 del modello A1 o nella sezione B3 dei modelli A2 e A2bis).



Nel caso invece di una **corrispondenza 1 a molti** (una nuova classe di concorso nella quale confluiscono due o più classi del progresso ordinamento), l'operazione è un po' più complessa.

Si deve scegliere da quale delle precedenti classi di concorso acquisire il punteggio maturato (di solito quella con il più alto) e indicarla, come nel caso precedente, nella sezione B4 del modello A1 o nella sezione B3 dei modelli A2 e A2bis.

Se si ha punteggio di servizio in una o più delle altre classi di concorso confluite (diverse da quella indicata), per non perderlo occorre dichiararlo nuovamente e chiederne la rivalutazione.

Le situazioni che possono determinarsi sono illustrate di seguito:

Seconda fascia

- Servizi in una delle altre classi di concorso (diverse da quella indicata) confluite

nella nuova dichiarati direttamente per quella classe di concorso.

- Servizi in una delle altre classi di concorso (diverse da quella indicata) confluite nella nuova dichiarati come non specifici per la classe di concorso a cui si è associata la nuova.

Poiché tali servizi sono ora specifici per la nuova classe di concorso (quindi valutati al 100%) occorre chiederne la rivalutazione utilizzando le opzioni previste nella sezione D1 del modello di domanda (A1).

Terza fascia

- Servizi in una delle altre classi di concorso (diverse da quella indicata) confluite nella nuova dichiarati per quella classe di concorso e valutati al 50% per la classe di concorso a cui si è associata la nuova.

Poiché tali servizi sono ora specifici (quindi valutati al 100%) per la nuova classe di concorso occorre chiederne la rivalutazione utilizzando le opzioni previste nella sezione D1 del modello di domanda (A2 e A2bis).

Vediamo un esempio

Nella nuova classe di concorso A040 sono confluite le precedenti A034 e A035. Un docente era già inserito in III fascia per entrambe e aveva 60 punti per A034 e 30 punti per A035. Associa la nuova A040 alla pregressa A034 (quella con miglior punteggio). Nei precedenti aggiornamenti aveva dichiarato un servizio di un intero anno scolastico svolto su A035 che era stato valutato a metà (6 punti) per la A034.

Lo dichiarerò nuovamente, come nella immagine che segue, in modo da ottenere il punteggio pieno in luogo di quello dimezzato.

SEZIONE D1 - DICHIARAZIONE TITOLI DI SERVIZIO			
<input checked="" type="checkbox"/> Barrare la presente casella nel caso in cui nell'elencazione dei servizi sia presente almeno un servizio da rivalutare ai sensi dell'art. 4, comma 13, lett. d) ed e) del Decreto			
Anno scolastico	2012 / 2013	Classe di concorso del servizio (19)(19a)	A035
dal	10 / 10	al	30 / 06
Istituzione scolastica o educativa: IIS fermi		Tipo servizio (20): P	Contratto atipico (21) <input type="checkbox"/>
Indirizzo: via.....		ovvero	per complessivi giorni (22) _____
Comune: Roma		Provincia: _____	
<input type="checkbox"/> Servizio mai dichiarato, da valutare per la prima volta		A034	
<input checked="" type="checkbox"/> Servizio da rivalutare rispetto al punteggio di 6 precedentemente attribuito nella classe di concorso di vecchio ordinamento		(19b)	

prime indicazioni per le discipline musicali

I requisiti necessari, le nuove classi di concorso dei licei musicali, le novità per la tabella di strumento di seconda fascia.

Molte sono le novità delle graduatorie di istituto docenti 2017-2020 per le discipline musicali. In particolare sarà possibile inserirsi "normalmente" anche nelle graduatorie delle classi di concorso di indirizzo dei licei musicali.

L'intreccio tra le precedenti classi di concorso e le nuove determina sicuramente **alcune complicazioni** nella presentazione delle domande.

Proviamo a riepilogare le varie questioni:

1. **Titoli artistici:** in qualsiasi graduatoria di strumento o di tecnologie musicali ci si inserisca (o se si cambia fascia) non è necessario dichiarare nuovamente i titoli artistici già valutati: è sufficiente indicare il punteggio e la scuola che li ha valutati.
2. **Docenti abilitati in strumento musicale** per la scuola secondaria di I grado (A056 ex A077): per questi docenti è obbligatorio presentare una domanda di nuovo inserimento, anche se già presenti, in quanto è stata modificata la tabella di valutazione rendendola omogenea con quella degli altri insegnamenti. Solo i titoli artistici possono non essere dichiarati (vedi punto 1).
3. Coloro che si inseriscono anche nelle graduatorie delle **classi di concorso di indirizzo dei licei musicali** devono presentare, per tutte le graduatorie nuove,, una domanda di nuovo inserimento. In questo modo potranno decidere come utilizzare i servizi prestati nei licei musicali (nella classe di concorso da cui sono stati nominati oppure per la specifica classe di concorso dei licei musicali nella quale si è prestato servizio). Anche in questo caso non è necessario dichiarare nuovamente i titoli artistici (vedi punto 1)

In **due schede** abbiamo riepilogato i requisiti necessari per accedere alle classi di concorso musicali.

- La [prima scheda](#) è relativa agli insegnamenti di **musica** nel I e II grado (A029 ex A031, A030 ex A032).
- La [seconda scheda](#) è relativa agli insegnamenti di **strumento musicale** nel I e II grado (A055 (nuova), A056 ex A077).

Per gli **altri insegnamenti dei licei musicali**, A053 (Storia della Musica), A063 (Tecnologie musicali) e A064 (Teoria analisi e composizione), stiamo approfondendo alcune questioni e al più presto produrremo la relativa scheda.

Chi può inserirsi per la classe di concorso A023 (Italiano per stranieri)

La classe di concorso A023 è di nuova istituzione ed è relativa all'insegnamento della lingua italiana per discendenti di lingua straniera (alloglotti). Attualmente questa classe di concorso è presente in tutti i centri per l'educazione degli adulti (CPIA).

Per accedere a questa classe di concorso sono richiesti alcuni requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/abilitazione.

Seconda fascia (docenti abilitati)

- essere in possesso dell'abilitazione per una delle seguenti classi di concorso del pregresso ordinamento: Lettere (A043-A050-A051-A052), Lingue straniere (45/A, 46/A, 92/A, 93/A)
- essere in possesso di uno dei titoli di specializzazione in italiano L2 (l'elenco dei titoli attualmente rilasciati dagli atenei è allegato al [DM 92/16](#)):
 - diploma di specializzazione di durata biennale, di 120 crediti formativi universitari (CFU), in didattica dell'italiano a stranieri;
 - master di I o II livello, specificamente indirizzato all'acquisizione di competenze in Didattica dell'italiano L2
 - almeno una tra le seguenti certificazioni di glottodidattica di II livello: I. DILS-PG di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia; II. DITALS di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Siena; III CEDILS rilasciato dall'Università Ca' Foscari di Venezia
- essere in possesso dei seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 oppure (per i laureati del vecchio ordinamento) di un corso annuale o due

semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale;
glottodidattica; didattica della lingua italiana.

Terza fascia (docenti non abilitati)

- essere in possesso dei [requisiti di accesso](#) (laurea ed esami/CFU) richiesti per la classe di concorso (DPR 19/16 e DM 259/17)
- essere in possesso di uno dei titoli di specializzazione in italiano L2 (l'elenco dei titoli attualmente rilasciati dagli atenei è allegato al [DM 92/16](#)):
 - diploma di specializzazione di durata biennale, di 120 crediti formativi universitari (CFU), in didattica dell'italiano a stranieri;
 - master di I o II livello, specificamente indirizzato all'acquisizione di competenze in Didattica dell'italiano L2
 - almeno una tra le seguenti certificazioni di glottodidattica di II livello: I. DILS-PG di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia; II. DITALS di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Siena; III CEDILS rilasciato dall'Università Ca' Foscari di Venezia

Le principali novità e gli aggiornamenti con le ultime notizie

- [Aggiornamenti e ultime notizie](#)

Normativa

- [Nota 25196 del 1 giugno 2017 di trasmissione del decreto](#)
- [Decreto Ministeriale 374 del 1 giugno 2017](#)
- [Tabella di confluenza classi di concorso](#)
- [Modelli di domanda](#)
- [Allegati e documenti utili](#)

Approfondimenti

- [Scheda di lettura del DM 374/17](#)
- [I modelli A1 e A2 passo passo](#)
- [Modelli da utilizzare, scelta della provincia e scuola a cui inviare la domanda](#)
- [I titoli di studio necessari per l'inserimento](#)
- [Quali codici utilizzare per le classi di concorso](#)
- [Chi può inserirsi per la classe di concorso A023 \(Italiano per stranieri\)](#)
- [Prime indicazioni per le discipline musicali](#)
- [Pubblicate le prime FAQ del Ministero](#)
- [Come associare i punteggi delle precedenti classi di concorso con le nuove](#)

Materiali di supporto a cura della FLC CGIL

- [Come si diventa insegnanti](#)
- [Guida alla procedura di registrazione alle istanze online](#)
- [Come e quando si chiamano i supplenti per le assenze del personale della scuola](#)
- [Modalità di convocazione per le supplenze](#)

La documentazione, la modulistica e i titoli di studio

- [Decreto Ministeriale 131 del 13 giugno 2007 - Regolamento supplenze docenti](#)
- [Titoli di studio per l'accesso ai vari insegnamenti](#)

#SBLOCCATA

È partita a gennaio la nostra campagna di denuncia e mobilitazione per sbloccare organici e supplenze del personale ATA che, pur completamente ignorato dal Governo, e nonostante il forte aggravio dei carichi di lavoro, continua a garantire ogni giorno il funzionamento delle scuole.

La petizione [#sbloccATA](#) è arrivata in tutte le scuole d'Italia e grazie all'impegno di tanti tra lavoratori della scuola e genitori, siamo riusciti a raccogliere **66.969 firme**, che **consegneremo il prossimo 21 giugno alla Ministra Fedeli**.

In occasione della consegna delle firme coinvolgeremo i lavoratori e daremo loro voce, rappresentando dal vivo le condizioni in cui si vedono costretti ogni giorno, nonostante tutto, a lavorare, con un **flash mob** davanti all'entrata del Ministero dell'Istruzione. **L'appuntamento è alle ore 10.**

Subito dopo alla **Ministra Fedeli**, che **ci riceverà**, consegneremo le firme, e chiederemo un impegno politico affinché si possano subito **reintegrare i 2.020 posti tagliati** e di **abolire il divieto alle sostituzioni in caso di assenza**, con l'effetto d'intervenire immediatamente sul sovraccarico di lavoro di tutto il personale ATA.